

## Come evitare lo spreco di acqua?

1. Chiudi il rubinetto mentre ti lavi i denti.
2. Opta per la doccia piuttosto che scegliere la vasca e riduci il tempo di scorrimento dell'acqua.
3. Ripara le perdite (rubinetti).
4. Riutilizza l'acqua: quella prodotta dal condizionatore, completamente demineralizzata e priva di calcare, è l'ideale per il ferro da stiro ad esempio.
5. Scongela gli alimenti senza acqua corrente.
6. Controlla periodicamente il contatore per supervisionare i consumi.
7. Chiudi l'impianto centrale dell'acqua quando parti.
8. Utilizza gli elettrodomestici sempre a pieno carico (lavatrice o lavastoviglie).
9. Utilizza sistemi temporizzati per l'irrigazione.
10. Evita di lavare la macchina con l'acqua potabile.

## Riferimenti

### **ADOC PIEMONTE**

VIA PARMA 10, TORINO  
Tel 011 4364331

### **CAMERA DI COMMERCIO**

VIA CARLO ALBERTO 16, TORINO  
Tel 011 57161

### **ADICONSUM**

VIA MADAMA CRISTINA 50, TORINO  
Tel 011 5613666

### **UDICON**

VIA S. DONATO 58/A, TORINO  
Tel 011 2075267

### **FEDERCONSUMATORI**

VIA CARLO PEDROTTI 25, TORINO  
Tel 011 285981

### **CODACONS**

VIA PIETRO PALMIERI 63, TORINO  
Tel 011 5069219

### **ASSOCIAZIONE CONSUMATORI ACP**

VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 17, TORINO  
Tel 011 4367413

### **TUTELA ATTIVA**

VIA MATTEO PESCATORE 15, TORINO  
Tel 011 4346964



**Campagna informativa  
sulla potabilità dell'acqua**

## Il progetto

La Camera di commercio di Torino, in collaborazione con il proprio Laboratorio Chimico, offre diversi strumenti per aiutare i consumatori ad approfondire i propri diritti e ad assolvere gli obblighi di legge attraverso incontri informativi, materiale documentale e servizi specifici per favorire l'orientamento dell'utenza.

## Le attività

Il progetto si pone l'obiettivo di accrescere la conoscenza delle attività dello "Sportello del consumatore" con la finalità di incrementare la consapevolezza dei consumatori relativamente ai propri diritti attraverso tre linee progettuali;

Linea 1 - Prosecuzione dell'attività di promozione dello "Sportello per il consumatore".

Linea 2 - Campagna informativa sulla potabilità dell'acqua.

Linea 3 - Campagna informativa sul passaggio al mercato libero dell'energia elettrica.



I programmi di controllo si dividono in:

- Controlli interni: svolti dalle aziende sanitarie competenti sul territorio, coordinate dalle regioni o dalle province autonome;
- Controlli esterni: svolti dal gestore, attraverso laboratori di analisi propri o di altri gestori del servizio idrico integrato.

I programmi di controllo per l'analisi dell'acqua devono prevedere:

- La verifica degli standard che disciplinano i valori ammessi per i parametri microbiologici, i parametri chimici e i parametri indicatori;
- Il monitoraggio delle sostanze presenti nell'elenco di controllo aggiornato dalla Commissione europea, tra le quali microplastiche, prodotti farmaceutici ed elementi interferenti endocrini;
- Le ispezioni sanitarie delle aree di prelievo, di trattamento, di stoccaggio e di distribuzione delle acque;
- La ripartizione dei campioni durante l'anno.

La siccità colpisce la nostra agricoltura, che a livello nazionale conta già più di un miliardo di euro di danni.

L'acqua sta diventando sempre più una risorsa preziosa e i problemi legati alla sua disponibilità si moltiplicano: dalla siccità, all'eccesso di domanda rispetto alle risorse disponibili e alla crescente urbanizzazione, con standard di vita sempre più elevati.

## Il decreto

La novità principale del D.Lgs. 18/2023 è l'introduzione dell'approccio alla sicurezza dell'acqua basato sul rischio. Questo approccio si propone di proteggere le risorse idriche non solo da eventi pericolosi di qualsiasi natura, compresi i cambiamenti climatici, ma anche di concentrare tempo e risorse verso i rischi più significativi.

Questo significa che il decreto richiede un controllo olistico dell'acqua, assicurando che siano messi in atto gli interventi più efficaci, anche sotto il profilo dei costi, per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento idrico.